



Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# l'Unità



Parma Galleria Nazionale 8 febbraio 18 maggio 2003



anno 80 n.122 lunedì 5 maggio 2003

euro 0,90 l'Unità + libro "Giorni di storia - lavorare stanca" € 4,00; l'Unità + libro "Giorni di storia - banditi" € 4,00; l'Unità + libro "In ordine pubblico" € 4,00;

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80 SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«L'operazione Mani Pulite ha costituito in tutta l'Europa un modello. Senza Di Pietro e i suoi successori la lotta contro la



corruzione, cancro delle democrazie e fermento del populismo, non avrebbe forzato le porte dei conservatorismi e

degli interessi intrecciati. Questa ricerca di giustizia è avvenuta senza distinzione politica». Le Monde, 3 maggio 2003

## CARA UNITÀ CARI LETTORI

Furio Colombo

Lettere di dissenso e consenso che si sono affollate in questa pagina dopo l'intervento del signor Micalizzi, meritano chiarimenti e riflessioni a cui il direttore di questo giornale non si può sottrarre. Riassumiamo. Il giorno 26 aprile l'Unità ha distribuito, gratuitamente, insieme con il giornale, un numero di Aprile, rivista mensile di un gruppo nato in seno ai Ds di cui sono co-presidenti Giovanni Berlinguer e Sergio Cofferati. Lo abbiamo fatto per due ragioni. La prima: ci è stato chiesto dalla nuova pubblicazione, come forma amichevole di presentazione. La seconda: non avevamo alcuna ragione o alcun argomento logico, umano, professionale o politico per dire no. Persone che partecipano dello stesso impegno e della stessa passione politica hanno chiesto «un passaggio». Ci è sembrato un atto sereno, civile, ma anche ovvio, rispondere: sì, certo, venite. Noi siamo incapaci di distinguere, dentro il grande e comune impegno a sinistra, una linea rossa di proibizione. Dire che quella linea c'è e che avremmo dovuto osservarla ci sembra un'offesa alla leadership Ds che ha sempre condotto il dialogo interno di quel partito nel modo più aperto. L'Unità, che pure non è un giornale di partito, ma certo sa, sente e apprezza il riferimento, non solo storico, di questa testata ai Ds, si è comportata esattamente come si comportano, al loro interno, la direzione Ds, i Gruppi parlamentari, e quelle moltissime federazioni e sezioni che hanno, oggi, una gestione unitaria (maggioranza e minoranza insieme) di tutte le attività, perché una è la politica e uno è l'avversario da battere. Noi pensiamo che la democrazia sia indivisibile e in base a questo principio ci siamo orientati dicendo sì ad Aprile che chiedeva un passaggio per un giorno con l'Unità. Ma il giorno 2 maggio un lettore, Andrea Micalizzi ha scritto: «Avete incluso Aprile con l'Unità, dunque questo non è più il mio giornale». La risposta del giornale è stata: «Peccato, vuol dire che lei preferisce Berlusconi a Berlinguer». La frase era breve, e alcuni lettori la considerano «arrogante» e del tipo «chi non è con me, è contro di me». A noi il senso sembrava chiaro: se non compri l'Unità la indebolisci. Se indebolisci l'Unità, per un risentimento contro alcuni Ds, come Berlinguer e gli altri che fanno Aprile, rafforzate Berlusconi. La controprova è sotto gli occhi di chiunque segua la politica italiana.

SEGUE A PAGINA 25

# Pera, proposta indecente sulla giustizia

Il presidente del Senato rilancia l'immunità-impunità per Berlusconi. L'opposizione unita dice no. Il premier imputato a Milano vuole vestire i panni del pm e processare al posto suo Romano Prodi



ROMA Il presidente del Senato Marcello Pera rilancia la proposta di una legge sull'immunità per i parlamentari. In un'intervista, la seconda carica dello Stato muove anche critiche alla condanna di Previti. L'Ulivo annuncia battaglia contro il progetto. E oggi al processo Sme l'imputato Berlusconi tenterà di far processare al suo posto Prodi.

ALLE PAGINE 2-4

## Padre Pio

Il Vaticano «commissaria» il santuario Frati in rivolta

ZEGARELLI A PAGINA 11

## MA COSA C'ENTRA IL «BENE DELLO STATO»?

Vincenzo Vasile

Spendiamo il processo a Berlusconi "per il bene dello Stato". È una versione attenuata del "golpe" anti-giudici del premier? Un bluff del centrodestra per coprire le proprie divisioni? Un sondaggio, di intenzione bipartisan, da parte delle più alte cariche dello Stato? Le domande e le illusioni suscitate da un'intervista del presidente del Senato, Marcello Pera, già qualche ora dopo la sua comparsa in edicola, si possono considerare archiviate, con la fine del lungo "ponte" di primavera: dall'opposizione è venuta una levata di scudi corale, mentre vistose crepe si sono subito aperte nella stessa maggioranza, fino a mettere in crisi il vertice del Senato.

SEGUE A PAGINA 3

## L'intervista

Angius: «Vogliono ripetere la vergogna della legge Cirami»

Luana Benini

ROMA Il presidente dei senatori Ds Gavino Angius è davvero irritato: «Ma quale giustizialismo! Cosa vuol dire chiudere la stagione giustizialista? Nessuno nell'opposizione sta agitando i nodi scorsori. Nessuno sta usando politicamente l'andamento di questi processi. È solo la Cdl che utilizza dal punto di vista politico i processi». Secondo Angius «non esiste alcuna condizione politica per approvare il lodo Maccanico dopo gli attacchi del premier alla magistratura e alle forze di opposizione».

SEGUE A PAGINA 2

# Cosa vanno a fare i soldati italiani in Iraq?

Decidono gli americani. Comandano gli inglesi. Contano i polacchi, non gli iracheni, né l'Onu né la Ue

ROMA L'Italia è pronta a partecipare all'occupazione militare dell'Iraq. Lo dice il comandante di stato maggiore Mosca Moschini, lo ripetono i vertici del governo, dopo le indiscrezioni Usa sul piano di «ripartizione» dell'Iraq. I nostri soldati prenderanno ordini dai comandi inglesi e probabilmente polacchi. L'Ulivo è nettamente contrario: una missione contro l'Onu e la Ue - dicono Fassino e Rutelli - non avrà i nostri voti.

SACCHETTI A PAGINA 7

## Il reportage

Baghdad nel caos civile: saccheggi, rivolte paura

MARCUCCI A PAGINA 8

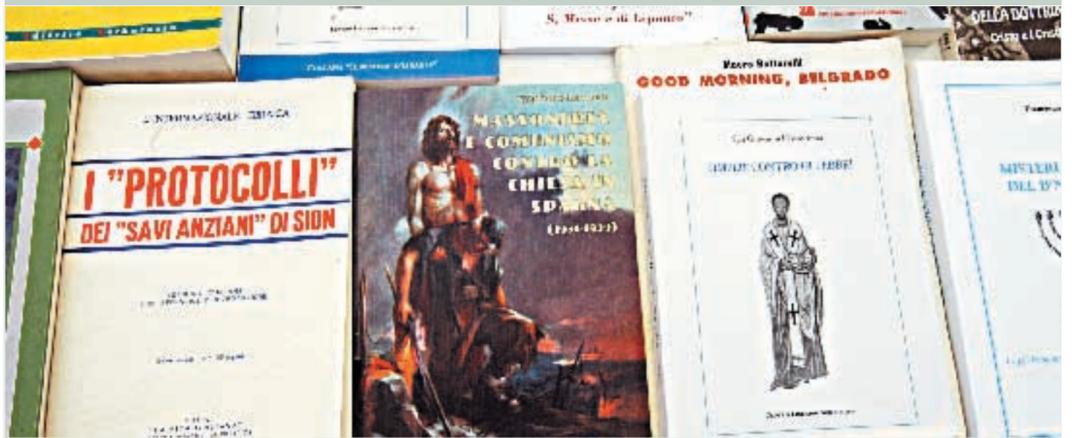
## IL DECLINO DELL'AMERICA DI BUSH

Mario Cuomo

Il presidente Bush ha dichiarato la vittoria in Iraq e ora ha lanciato una massiccia campagna per convincerci che con la stessa efficacia può sconfiggere il malessere economico abbatutosi sul nostro paese da quando è stato eletto nel 2000. L'economia è debole non per mancanza di capitali d'investimento ma semplicemente perché le aziende non lavorano a pieno ritmo. Oltre il 70% della nostra economia dipende dai molti milioni di consumatori americani.

SEGUE A PAGINA 26

## A Pontida la Lega espone i suoi testi preferiti



Banchetto della Lega con pubblicazioni anti-semitiche e razziste. Agenzia Tam Tam

PIVETTA e ROSSI A PAG. 5 e LOIERO A PAG. 26

## Cancellata dal ministro Moratti

# CNR, LA MATEMATICA È UN'OPINIONE

Pietro Greco

Che fine farà la matematica, dopo l'approvazione del decreto Moratti sul riordino degli Enti pubblici di ricerca? Dove saranno collocati gli istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) che, con un piccolo esercito di cento ricercatori, lavorano nel campo della matematica applicata? Si scioglieranno nel gran movimento imposto al Cnr dal ministro o, con i loro saperi specialistici e la loro tradizione, diventeranno un punto di riferimento? Gli interrogativi circolano nei due grandi istituti di matematica del Cnr, l'Imati di Pavia e l'Iac di Roma.

SEGUE A PAGINA 22

## Noi & Loro

di Maurizio Chierici

## Cavallari, giornalista perbene

Serasera, nella sua città, Alberto Cavallari verrà ricordato dal cardinale Silvestrini, Claudio Magris e Roberto Martinelli, vecchi amici, assieme al direttore del Corriere, Ferruccio De Bortoli: iniziativa della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Ricorderanno non solo l'avventura professionale di un inviato che ha attraversato guerre e rivoluzioni - dall'Ungheria a Israele - ma anche il primo cronista della storia ad intervistare un Papa: Paolo VI. «Era l'ottobre 1965. Mi por-

tarono nella sua biblioteca verso le sette di sera e rimasi ad ascoltarlo fin verso le nove. Poi scesi di corsa dalle scale e andai in una tabaccheria di piazza San Pietro e telefonai al giornale». Direttore del Corriere era Alfio Russo. Come Missiroli, e ogni altro giornalista, ripeteva: «Si può far tutto, meno che intervistare il Papa». Cavallari l'aveva intervistato. Domande e risposte, non era mai successo.

SEGUE A PAGINA 26

## GIORNI DI STORIA dai campi e dalle officine

Una storia per immagini dell'Italia del lavoro dal dopoguerra a oggi; i protagonisti e i luoghi del cambiamento, dal conflitto sociale al movimento operaio e sindacale, ai mutamenti della vita e della politica.

In edicola con l'Unità a euro 3,10 in più

l'Unità



Advertisement for 'Prestito Personale' by Forus. Features text: 'fino a 7.500,00 € in 1 ora dall'avvio della pratica', 'Numero Verde Gratuito 800-929291', and 'UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ'. Includes Forus logo and website URL www.forusfin.it.